



Libero Sindacato di Polizia
SEGRETERIA NAZIONALE

ONDATA DI MIGRANTI INONDA L'ITALIA. DE LIETO (LI.SI.PO.), FINGERE CHE TUTTO VA BENE , E' IL VERO DRAMMA DEL NOSTRO PAESE. NON SI PUO' CONTINUARE AD ACCOGLIERE TUTTO E TUTTI. L'ITALIA RISCHIA LO SCONVOLGIMENTO SOCIALE



E' un bollettino di numeri, sempre più denso, sempre crescente. Appare oltremodo chiaro che tanti organi di informazione, cercano di sminuire la portata e le conseguenze di questa "invasione", silenziosa, continua, crescente, dagli sviluppi e dalle conseguenze imprevedibili. – Così ha dichiarato il Presidente Nazionale del Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.), Antonio de Lieto - Questa massa, fatta di esseri umani, soprattutto uomini in

LI.SI.PO. Libero Sindacato di Polizia

Piazza Luigi Sturzo 15 - ROMA - Tel. 0695550624

Email : info@lisipo.com - Web: www.lisipo.com



Libero Sindacato di Polizia

SEGRETERIA NAZIONALE

giovane età, donne e minori, a cui il nostro Paese, comunque, da delle risposte in termini di accoglienza che, comunque ha costi elevatissimi, proprio mentre a milioni di italiani, si nega un sussidio, un aumento di pensione da fame, una casa, si lesina persino sulla sanità e tanti nostri terremotati, attendono ancora risposte concrete, da un Governo troppo impegnato con gli immigrati, per accorgersi dei tanti problemi della nostra gente. Milioni di Italiani – ha continuato de Lieto - sono stanchi e stupefatti di questa situazione che, chiaramente, sta sfuggendo di mano. In Italia deve entrare solo chi ha i requisiti di legge, i clandestini devono essere espulsi, ma espulsi veramente e l'Europa deve fare la sua parte. Certo, finché vi sono navi-taxi, vi saranno partenze. Ogni giorno si “salvano” migliaia di persone ed è lecito chiedersi: perché tante persone si imbarcano su una “carretta”? Fino a quando il Governo continuerà con quest'assurda politica dell'immigrazione? Potremmo conoscere gli sconvolgimenti sociali francesi o di qualche altro Paese – ha concluso il leader del LI.SI.PO. - con la differenza che siamo impreparati, ad affrontare una situazione simile. Non si può più tacere. E' necessario voltare pagina e subito.

Roma 27 Giugno 2017.

L'ADDETTO STAMPA

Antonio Curci